



www.uslumbria1.gov.it

Presidio Sanitario Nuovo Complesso Penitenziario
Perugia - Capanne

INFORMAZIONI SUI SERVIZI SANITARI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

PRESENTAZIONE

Questa guida consente a chi entra in Istituto di acquisire informazioni utili alla gestione di problemi legati alla salute e contiene consigli utili a mantenere uno stile di vita più sano possibile ed a utilizzare al meglio i servizi sanitari.

La privazione della libertà è condizione di forte disagio ma non equivale alla perdita della salute, per la quale ognuno deve impegnarsi in ogni circostanza della vita.

La salute è un diritto ma anche e soprattutto un dovere per tutti i cittadini.

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) offre gli strumenti per mantenere e migliorare la propria salute che devono essere utilizzati senza sprechi.



L'ACCOGLIENZA

All'ingresso in carcere si viene sottoposti ad una visita approfondita dal medico insieme all'infermiere.

I dati sulla salute sono riservati e gli operatori sanitari sono vincolati dal segreto professionale, pertanto parli con loro liberamente e senza timore.

Verranno richiesti esami obbligatori per l'ingresso in Istituto, in quanto comunità, ed esami facoltativi che richiedono il suo consenso scritto (HIV ed esame urine tossicologico). Le consigliamo di accettare perché è il modo migliore per difendere la sua salute.



GLI OPERATORI SANITARI

Il personale sanitario che lei incontrerà è composta da:

- ▶ i medici delle sezioni (medici curanti dei detenuti)
- ▶ i medici di guardia (rispondono alle urgenze, sostituiscono i medici curanti in loro assenza e sono presenti 24 ore su 24)
- ▶ gli infermieri (presenti 24 ore su 24)



IL MEDICO CURANTE

Ogni sezione ha il medico curante di riferimento che sostituisce il medico di famiglia che aveva in libertà.

Per essere visitato dal medico curante è sufficiente segnalarlo all'agente di sezione che lo comunicherà a sua volta all'infermiere responsabile dell'organizzazione delle visite.



L'INFERMIERE DI SEZIONE

Ad ogni sezione è affidato un gruppo di infermieri con competenze specifiche relative all'assistenza in carcere. L'infermiere responsabile dell'assistenza valuta le varie problematiche di salute che possono presentarsi e pianifica come affrontarle. L'infermiere, tra le altre attività, si occupa di monitorare i parametri vitali e, se necessario, di somministrare le terapie e le eventuali medicazioni.



L'OFFERTA DEI SERVIZI SANITARI

All'interno dell'istituto è possibile usufruire dei seguenti servizi:

- ▶ il servizio per le tossicodipendenze (Ser.T)
- ▶ il servizio di alcologia (G.O.A.T.)
- ▶ il servizio di salute mentale
- ▶ il consultorio
- ▶ il servizio di radiologia
- ▶ gli ambulatori specialistici
- ▶ i gruppi di auto-aiuto



L'ASSISTENZA SPECIALISTICA

Se il medico curante lo ritiene opportuno, può richiedere accertamenti e visite specialistiche. All'interno dell'istituto vengono garantiti gli accessi degli specialisti di cui si ha bisogno.

E' possibile richiedere consulenze specialistiche da parte di medici di fiducia; in questo caso il pagamento della visita è a suo carico. Per gli esami strumentali e/o i ricoveri da programmare, le prenotazioni vengono inserite nelle liste CUP come per gli altri cittadini. A garanzia del principio di equità..



IL DENTISTA

Le prestazioni odontoiatriche si dividono in:

- ▶ visite e cure: la prima visita viene richiesta dal medico curante, poi il dentista programmerà i successivi appuntamenti
- ▶ igiene della bocca: è possibile effettuare la pulizia dei denti non più di una volta all'anno e solo se ritenuta necessaria dal dentista
- ▶ protesi dentarie: le protesi fisse non sono comprese nelle prestazioni erogate dal SSN; è possibile effettuare le protesi mobili presso il servizio odontoiatrico della Usl esterno al carcere; per le protesi mobili è previsto il pagamento di un ticket..



LE EMERGENZE

In caso di malore improvviso chiami o faccia chiamare l'agente di sezione che provvederà ad informare subito l'infermiere di sezione; se l'infermiere lo riterrà necessario, chiederà l'intervento del medico di guardia. In ogni sezione è presente un defibrillatore ed una borsa attrezzata per le emergenze. Inoltre tutto il personale sanitario è formato per affrontare le emergenze all'interno del carcere.

E' importante non allarmare inutilmente il personale allo scopo di non sottrarre risorse a casi davvero urgenti.



LA TERAPIA

Le terapie vengono prescritte dal medico solo se ritenute appropriate.

La terapia viene somministrata dall'infermiere 3 volte al giorno (mattino, pomeriggio e sera) e il farmaco deve essere assunto al momento della consegna.

E' vietato accumulare farmaci e cederli ad altri detenuti. In caso di rifiuto la terapia **non** verrà somministrata fino al turno di somministrazione successiva e ne sarà informato il medico curante.

Gli infermieri non possono modificare le prescrizioni terapeutiche, quindi, in caso di problemi al riguardo, ne deve parlare con il medico curante. **È richiesta la collaborazione di tutti allo scopo di facilitare il lavoro del personale.**



IL SERVIZIO TOSSICODIPENDENZE (SER.T) E IL SERVIZIO DI ALCOLOGIA (G.O.A.T.)

In caso di abuso di sostanze stupefacenti e/o di alcolici, si consiglia di riferirlo al medico il prima possibile allo scopo di permettere di adottare la terapia più idonea.

La permanenza in carcere può rappresentare un'occasione per migliorare il suo "stile di vita": al G.O.A.T può essere richiesto un programma anche per la disassuefazione da fumo di sigaretta o dal gioco d'azzardo.



IL SERVIZIO DI SALUTE MENTALE

Il servizio di salute mentale è garantito dallo psichiatra interno. Di norma è il medico di sezione che attiva il servizio, ma il detenuto può richiedere direttamente un colloquio tramite apposita “domandina” da consegnare al personale di polizia penitenziaria o all’infermiere.



LA PREVENZIONE SECONDARIA DEI TUMORI

La prevenzione secondaria ha lo scopo di identificare la malattia in fase iniziale, quando cioè può essere arrestata. Il SSN mette a disposizione dei test per l’identificazione di alcuni tumori maschili e femminili:

- ▶ per i tumori del colon-retto: la ricerca del sangue occulto nelle feci offerto gratuitamente tra i 50 e i 60 anni
- ▶ per i tumori del collo dell’utero: il PAP TEST o il test HPV offerto alle donne di età compresa tra i 24 e i 65 anni
- ▶ per i tumori della mammella: la mammografia offerto alle donne tra i 50 e i 69 anni.



LA TUTELA DELLA SALUTE DELLE DONNE E DELLA LORO PROLE FINO A TRE ANNI DI ETÀ

Alle donne è garantita:

- ▶ la presa in carico da parte del medico di sezione
- ▶ la consulenza dei servizi ginecologici e del consultorio della USL
- ▶ l’offerta della prevenzione secondaria dei tumori femminili



AI BAMBINI È GARANTITA

- ▶ la presa in carico da parte del pediatra all’ingresso
- ▶ le vaccinazioni obbligatorie



LA DIREZIONE SANITARIA

L’organizzazione del presidio sanitario è garantita da una direzione sanitaria che supervisiona e verifica tutta l’attività sanitaria fin qui descritta. Il responsabile del servizio è disponibile per richieste di chiarimenti.



I GRUPPI DI AUTO - AIUTO

Sono attivi all’interno dell’istituto dei gruppi di auto-aiuto a cui è possibile partecipare e che rappresentano momenti per stare insieme, parlare, confrontarsi e condividere le proprie emozioni.

Questi gruppi rappresentano una risorsa per sostenere il vivere in carcere e si riuniscono per un’ora circa ogni settimana.